

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
ORNAGO - BURAGO DI MOLGORA**

Via Carlo Porta, 6 – 20876 ORNAGO (MB)

e-mail: MIIC8CN00P@istruzione.it pec: MIIC8CN00P@pec.istruzione.it

www.icornagoburago.gov.it

Tel. 039/6010320 – Fax 039/6919145



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(ex. art.1, c.14, legge n. 107/2015)

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21 gennaio 2016

aggiornato al 26.10.2018

a.s. 2016/17 - 2017/18 - 2018/2019

Istituto Comprensivo Manzoni di Ornago e Burago

PTOF TRIENNIO a.s. 2016/ 2019

Indice

1. **PRESENTAZIONE**
 - a. Contesto socio culturale
 - b. Organizzazione generale dell'Istituto
 - c. Presentazione del tempo scuola
 - d. Organigramma

2. **PIANIFICAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED EDUCATIVA**
 - a. PREMESSA
 - b. PRINCIPI ISPIRATORI E ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
 - c. FINALITÀ EDUCATIVE
 - d. INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE EDUCATIVA
 - e. LINEE METODOLOGICHE
 - f. COMMISSIONI DI LAVORO
 - g. **PROGETTAZIONE**
 - I. Inclusione
 - II. Raccordo
 - III. Continuità
 - IV. Orientamento
 - V. Sviluppo competenze di base
 - VI. Progetto scuola multimediale e riferimenti al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
 - VII. Progetto potenziamento lingue straniere
 - VIII. Cittadinanza (Progetto Tutor e CCR)
 - IX. Potenziamento attività espressive e didattica laboratoriale
 - X. Potenziamento delle attività motorie e sportive

Sintesi dei progetti

3. **VALUTAZIONE**
 - a. Valutazione dell'alunno

b. [Valutazione di sistema](#)

4. [**INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**](#)

a. [Rapporti scuola – famiglia](#)

b. [Rapporti con gli enti locali](#)

c. [Partecipazione a reti territoriali](#)

5. [**PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**](#)

a. [Scelte organizzative e gestionali](#)

b. [Organico docenti e ATA](#)

c. [Utilizzo organico potenziato](#)

d. [Formazione docenti](#)

e. [Servizi generali e amministrativi](#)

1. PRESENTAZIONE

a. Contesto socio culturale

Burago si trova nelle immediate vicinanze di Vimercate (4230 abitanti all'1/01/2018). Rispetto al nucleo storico originale, la fisionomia urbanistica è notevolmente cambiata; l'abitato è in continua espansione.

Negli ultimi trent'anni è tramontata l'economia agricola a vantaggio di attività artigianali-manifatturiere ed imprenditoriali. Si segnalano importanti ditte oggi attive nel territorio del Comune di Burago.

Nel paese sono presenti la Scuola dell'Infanzia paritaria *Causa Pia D'Adda*, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo "*A. Manzoni*".

L'Amministrazione comunale offre un servizio di pre e post scuola nella Scuola Primaria.

Ornago è un comune posto nelle campagne brianzole in provincia di Monza e Brianza, si estende su una superficie di 5,88 Km², altitudine massima 193 m. s.l.m. / minima 175 m. s.l.m.

Nasce come un paese di agricoltori, il suo primo cambiamento importante lo ha avuto nel primo dopoguerra con la fondazione, nel 1952, del primo insediamento industriale ovvero la ditta Faro e il secondo nel 1972 con la formazione di una vera e propria zona industriale.

Negli ultimi anni più che un cambiamento a livello industriale, il paese ha subito un forte incremento demografico portando la popolazione da circa 3645 abitanti nel 2005 a ben 5075 all'1/01/2018.

Nel paese sono presenti l'asilo nido "I ranocchi", la Scuola dell'Infanzia paritaria "*A. Rosa*", la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo "*A. Manzoni*".

L'Amministrazione comunale offre un servizio di pre-scuola nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola Primaria, mentre tutti gli ordini di scuola possono usufruire del Servizio scuola-bus.

In entrambi i comuni è presente anche una biblioteca che fa parte del sistema bibliotecario del Vimercatese.

Sia nel territorio di Burago, sia nel territorio di Ornago sono presenti diverse associazioni/agenzie che promuovono servizi di varia natura per tutta la popolazione.

b. Organizzazione generale dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "*A. Manzoni*", che si è formato a partire dall'a.s. 2000-2001, comprende le scuole primarie e secondarie di Burago e Ornago.

La segreteria dell'Istituto si trova in via C. Porta 6 a Ornago.

La scuola Primaria "M. Goretti" ha sede a Ornago in via C. Porta 4 ed è formata da 14 classi.

La scuola Primaria "A. Manzoni" di Burago ha sede a Burago in via Gramsci 46 ed è formata da 10 classi.

La scuola Secondaria "A. Manzoni" Ornago ha sede a Ornago in via C. Porta 6 ed è formata da 8 classi.

La scuola Secondaria "A. Manzoni" Burago ha sede a Burago in Via Gramsci 44 ed è formata da 7 classi.

Tutte le classi dell'Istituto attuano il tempo pieno.

Le informazioni sull'istituto sono reperibili sul sito scolastico www.icornagoburago.gov.it e sulla sezione "Scuola in chiaro" del sito del MIUR.

c. Presentazione del tempo scuola

SCUOLA PRIMARIA classi a tempo pieno (40 ore settimanali)	
Fascia oraria	Dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30, incluso il servizio mensa ogni giorno.
Pre-scuola	Nella scuola funziona, a pagamento, il servizio comunale di Pre-scuola e Post-scuola
<p>Il Tempo Pieno è costituito da un tempo scuola di 40 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 ore curricolari. • 10 ore di mensa e dopo-mensa. <p>Il servizio di mensa e di intervallo successivo sono considerati momenti educativi finalizzati all'acquisizione di più corretti comportamenti alimentari, al miglioramento delle autonomie personali e alla costruzione e mantenimento di relazioni interpersonali serene e gratificanti attraverso l'attività ludica e ricreativa.</p> <p>L'organizzazione oraria delle classi a tempo pieno (40 ore) è subordinata alla concessione di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.</p> <p><u>Situazione attuale delle classi a tempo pieno</u></p> <p>La presenza dell'organico potenziato consente di organizzare momenti di compresenza in tutte le classi, secondo i progetti presentati dal Collegio Docenti. Le compresenze vengono utilizzate per svolgere le attività di laboratorio manipolativo/espressivo/di informatica oppure per attività di recupero, potenziamento e sviluppo cognitivo. Una parte delle ore di compresenza, in caso di necessità, verrà resa disponibile per supplenze.</p>	

Di seguito è schematizzata la distribuzione delle attività didattiche nelle classi a tempo pieno:

SCUOLA PRIMARIA a.s. 2018-2019

Tempi delle discipline – Tabella settimanale

DISCIPLINE	Classi	Classi	Classi	Classi	Classi
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	8	8	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
laboratori/gruppi	----	----	2	2	2
MATEMATICA	8	7	6	6	6

SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALI	30	30	30	30	30

1h si svolge nei gruppi/laboratori di recupero e/o approfondimento

Per l'a.s. 2018-2019 nelle classi 1^e - 2^e vi è una compresenza settimanale con l'utilizzo delle ore di organico potenziato; nelle classi 3^e - 4^e - 5^e sono previste due compresenze settimanali (salvo esigenze particolari del plesso).

In alcuni periodi dell'a.s. il monte ore settimanale delle discipline potrebbe subire delle variazioni, in seguito ad esigenze didattico-organizzative, di cui i genitori vengono a conoscenza attraverso gli organi collegiali.

ACCORPAMENTO DELLE DISCIPLINE PER AMBITI

LINGUISTICO: Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine

MATEMATICO: Matematica - Scienze - Tecnologia - Musica - Educazione fisica

Religione (con specialista): la disciplina ricade sull'orario del docente che non insegna la lingua straniera, la conseguente compresenza viene utilizzata per servizio mensa (in extra-team) o per progetti di supporto didattico specificamente predisposti dai docenti coinvolti.

L'accorpamento disciplinare sopra descritto, può subire cambiamenti che dipendono dall'ambito assegnato al docente specializzato in inglese e, nelle classi 1^e - 2^e, dall'ambito assegnato al docente con prevalenza di ore frontali.

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO	
Fascia oraria	lunedì e mercoledì 8.00 – 16.15, martedì, giovedì e venerdì 8.00 - 13.45
Il Tempo Pieno è costituito da un tempo scuola di 36 spazi così suddivisi:	
<ul style="list-style-type: none"> ● 30 spazi curricolari (come riportato nella tabella sottostante) ● 2 spazi di mensa, considerati momenti educativi e tempo scuola a tutti gli effetti ● 2 spazi di compresenza lettere/matematica per la secondaria di Ornago ed 1 spazio per Burago ● 1 spazio di laboratorio per la secondaria di Ornago e 2 spazi per Burago ● 1 spazio di educazione sociale per la secondaria di Ornago; 35 spazi annuali di educazione sociale per la secondaria di Burago, svolti dai docenti delle varie discipline. 	

Tempi delle discipline

Materia	Spazi
Italiano	6
Storia e Geografia	4

Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1

Il tempo prolungato consente maggiori risorse di organico che permettono una didattica più attenta ai bisogni del ragazzo, quindi rende possibile:

- **l'organizzazione di attività rivolte a piccoli gruppi di allievi della stessa classe durante le ore di compresenza lettere/matematica** consente l'approfondimento o, dove necessario, il recupero delle abilità e delle conoscenze disciplinari nell'ottica dell'individualizzazione dell'insegnamento;
- **la realizzazione delle attività di orientamento durante le ore di educazione sociale**, favorendo la conoscenza di sé, la capacità di relazionarsi positivamente agli altri, la consapevolezza critica della realtà che lo circonda, che porti all'autovalutazione e ponga il ragazzo di fronte alle scelte che lo riguardano in modo sereno e consapevole;
- **svolgere attività che promuovono il successo formativo, attraverso momenti di accoglienza con le figure dei tutor e degli psicologi**, mirando a favorire lo “star bene a scuola”;
- **la pratica di attività espressive con impronta creativo-operativa durante le ore di laboratorio** che favoriscono lo sviluppo delle competenze

d. Organigramma

DIRIGENZA

Dirigente: (D.S.) : Prof. ssa Elisabetta Rinaldi

Vicaria: Prof.ssa Vaghi Luigia

Seconda Collaboratrice: Prof.ssa Alina Saronni

Responsabili di plesso: Giuliani Elena, Bianchini Annalisa e Comotti Stefania

SERVIZI AMMINISTRATIVI

D.S.G.A.: Dott. ssa Elia Torino

Assistenti:

- **Area didattica registro elettronico:** Carmela Manganaro
- **Area finanziaria e contabilità:** Rosa Ferraro
- **Personale:** Giuseppina Villani, Anna Maria Gintoli

COLLEGIO DEI DOCENTI

Plenario: tutti i docenti dell'Istituto

Per ordine di scuola: scuola primaria e scuola secondaria

Per plesso: primaria di Ornago; secondaria Ornago; primaria Burago secondaria Burago

Comitato di valutazione: docenti scuola primaria e secondaria eletti dal Collegio Docenti

Funzioni strumentali:

- **Nuove tecnologie:** Monticelli e Sesana
- **GLI:** Menghini
- **Attuazione del POF:** Bianchini, Giuliani e Comotti

Commissioni: sottogruppi del Collegio: sono trasversali o di plesso

COLLABORATORI ESTERNI

Amministrazioni Comunali

Psicopedagogisti:

Dott. Annalisa Mapelli (Primaria Burago); Dott. Cecilia Beratto (Secondaria Burago); Dott. Chiara Trubini (Primaria Ornago); Dott. Dania Cusenza (Secondaria Ornago)

Educatori Comunali

Biblioteche

Comitati genitori

Specialisti per lo sviluppo di progetti

Tecnici aule informatiche

Responsabile per la sicurezza

Rete TREVI /Orientarete/Distretto

Centro Aggregazione Giovanile

2. PIANIFICAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED EDUCATIVA

a. Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Manzoni" sintetizza le scelte culturali, educative ed organizzative che, nell'ambito dell'autonomia, la scuola compie, perseguendo l'obiettivo specifico e qualificante di formare la persona e il cittadino, diventando così luogo privilegiato di formazione integrale dell'alunno in una prospettiva di responsabilità e attivazione di soggetti liberi e partecipi alla vita della comunità. Esso si pone come il documento di definizione e partecipazione all'esterno, triennialmente, dei modi, tempi e forme con cui l'Istituto intende realizzare la propria azione educativa e formativa, finalizzata allo sviluppo della persona, nel rispetto dei differenti contesti operativi, delle esigenze delle famiglie e delle peculiarità degli alunni al fine di assicurare loro il raggiungimento del miglior risultato possibile in rapporto agli obiettivi formativi e alle competenze stabiliti come irrinunciabili.

Il PTOF è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di questa Scuola" (l. 107, 2015, art. 3 DPR 275/99). Tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, della realtà territoriale, degli allievi e del rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV), da cui emergono punti di forza e obiettivi di miglioramento, esso traccia le linee e le condizioni organizzative che i singoli docenti devono aver presenti per redigere la programmazione educativa e didattica, per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Esso è elaborato dal Collegio dei docenti, tiene conto delle "Linee d'indirizzo" del Dirigente Scolastico. Esso ha le seguenti funzioni:

1. Connette il nazionale e il locale;
2. Risponde ai bisogni educativi delle famiglie e del territorio;

3. Esplicita le offerte formative di cui ogni alunno può fruire per la propria crescita;
4. Dimostra e valorizza la professionalità dei docenti;
5. Pianifica l'utilizzo ottimale delle risorse;
6. Declina le intese con gli Enti territoriali e con le altre istituzioni scolastiche (reti di scuole)

b. Principi ispiratori e atto di indirizzo del dirigente

Visto il POF a.s. 2014/15;

tenuto conto del Rapporto di Autovalutazione definito dalla Commissione di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato, nel piano dell'offerta formativa trovano spazio le seguenti azioni:

Autonomia scolastica - una scuola dell'autonomia dove vengono valorizzate le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità, che permettono di vivere e di lavorare con gli altri nella prospettiva della realizzazione di un progetto educativo condiviso. Una scuola dove viene valorizzata preminentemente l'autonomia di ricerca e di sviluppo e quindi le capacità progettuali e di elaborazione culturale originali.

Progettazione - una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnano al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione. L'attività di riprogettazione si svilupperà in base agli esiti annuali del Rapporto di Autovalutazione, sui parametri condivisi collegialmente.

Collegialità - organizzarsi in gruppi di lavoro, condividere progetti, rispettare e assumere le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, Dipartimenti, Team e Consigli di classe

Ricerca, aggiornamento e autoaggiornamento continuo - sviluppare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale diffuso. Utilizzare i momenti di programmazione collegiale come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali. L'aggiornamento continuo è un dovere professionale.

Scuola attiva - dove gli individui che vi operano (dirigenti, insegnanti, alunni, genitori, etc.) sono soggetti che in parte costruiscono la realtà, che possono inventare soluzioni, che apprendono attraverso un processo di costruzione attiva, che sono insieme attori e osservatori, capaci di interpretazione e di autocorrezione. Una scuola dallo stile sperimentale ed imprenditoriale diffuso.

Ambiente di apprendimento - una scuola attenta a progettare intorno all'alunno ambienti ricchi di occasioni: di formazione, apprendimento, crescita e benessere.

Orientamento - una scuola capace di orientare attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e capace di aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità del territorio e della comunità umana.

Successo formativo - una scuola per la qualità della vita dove, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le autorealizzazioni e l'autosviluppo responsabile,

in cui l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano piacevoli in sé e siano finalizzati alla qualità della vita degli individui.

Personalizzazione - una scuola attenta ai ragazzi in difficoltà di apprendimento, che elabora percorsi differenziati e piani educativi personalizzati, per raggiungere insieme i medesimi obiettivi di orientamento e capace di stimolare progetti di vita, che proseguiranno poi nei successivi gradi di istruzione.

Servizio alle persone - una scuola capace di definire la propria offerta formativa, il proprio progetto educativo, sapendo interpretare ed interagire con i bisogni, i desideri, le aspettative degli alunni, dei genitori e della comunità sociale. Una scuola partecipata in cui gli utenti assumano un ruolo nella determinazione delle caratteristiche, dell'efficacia, della qualità dell'offerta formativa, in cui si generi valore nella relazione attraverso la soddisfazione, sia di chi eroga il servizio sia di chi ne fruisce.

Diversità e inclusione - una scuola in cui gli individui sappiano conciliare i desideri personali con quelli degli altri, gli scopi e le prospettive individuali con quelle dell'organizzazione scolastica; una scuola che sappia favorire pensieri creativi per migliorare la vita scolastica motivando e coinvolgendo le persone nei processi innovativi. Una scuola capace di valorizzare le diversità e di promuovere l'integrazione.

Comunità - una scuola in grado di crescere come Comunità, di educare attraverso la condivisione dei valori della nostra Carta Costituzionale, nella quale alunni, genitori, insegnanti, Dirigente scolastico, personale amministrativo e collaboratori scolastici interagiscono per promuovere la crescita dei nostri ragazzi e della loro personalità umana.

Patto formativo- una scuola capace di darsi obiettivi condivisi, di attivare procedure di controllo e di verifica attraverso la condivisione e il confronto tra gli attori del processo educativo: alunni, insegnanti, genitori e associazioni di genitori.

Rapporto con il territorio - una scuola che entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.

Certificazione -una scuola capace di valorizzare le competenze di ciascuno proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione.

Atto di indirizzo del Dirigente

L'attività educativa e didattica sarà coerente, secondo le modalità ritenute più idonee e sostenibili, con le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia, di cui al c.1, della legge 107, pertanto il presente documento è orientato a:

- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno;
- incrementare la diffusione di pratiche laboratoriali;
- contrastare le disuguaglianze socio – culturali e territoriali, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, attraverso attività di recupero e di approfondimento;
- valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata ad una didattica inclusiva;
- dare spazio ad un metodo di lavoro che sia improntato alla collaborazione tra docenti, alunni, famiglie ed enti locali;

L'attività educativa e didattica deve essere coerente con il Profilo in uscita, con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi di competenza, come indicati nelle Indicazioni Nazionali del 2012

c. Finalita' educative

L'Istituto Comprensivo Manzoni nel corso dei cinque anni della scuola Primaria e dei tre della scuola Secondaria di primo grado si pone le seguenti finalità:

- **La formazione della persona e del cittadino** nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana.
- **L'educazione alla pace** e alla gestione consapevole del conflitto, per superare positivamente attraverso accordi, patti e compromessi divergenze personali e di gruppo nella vita sociale.
- **L'educazione alla salute** e al benessere dell'organismo psico-fisico come modalità di prevenzione attiva del disagio.
- **L'educazione al piacere della lettura** e alla fruizione personale del patrimonio culturale e artistico e storico.
- La promozione dell'**educazione all'ambiente** attraverso l'uso attivo e consapevole di **metodologie scientifiche** nel rapportarsi al mondo naturale.
- La promozione delle conoscenze "relative all'**alfabetizzazione informatica e alla Scuola Digitale**
- L'educazione **alle lingue comunitarie** nel quadro delle competenze europee.
- **L'educazione alla legalità** per promuovere la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole

d. Indirizzo per l'attuazione educativa

e. Linee metodologiche

Nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni docente, l'istituto propone un modello in cui al centro di ogni processo di insegnamento-apprendimento c'è l'**alunno** con le sue specificità ed il suo particolare stile di apprendimento, cercando di tener conto dei diversi tempi e delle diverse modalità con cui ciascuno apprende. Per favorire l'apprendimento attivo, i docenti hanno individuato le seguenti proposte:

- **l'adozione di nuove metodologie, quali l'apprendimento cooperativo**, permette di sviluppare abilità sociali attraverso l'interdipendenza positiva tra i membri del gruppo;
- **l'organizzazione di attività rivolte a piccoli gruppi di allievi della stessa classe o di classi parallele**, consente l'approfondimento o, dove necessario, il recupero delle abilità e delle conoscenze disciplinari nell'ottica dell'individualizzazione dell'insegnamento;
- **le attività espressive e di laboratorio con impronta creativo-operativa**, favoriscono lo sviluppo dei saperi, migliorano la manualità fine, stimolano la fantasia;
- **l'uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali** conduce gli alunni alla conoscenza ed all'uso del computer;
- **attività svolte in collaborazione con lo/a psicologo/a**, favoriscono il successo formativo, e lo "star bene a scuola" e l'integrazione di bambini diversamente abili;
- **la partecipazione a progetti specifici** viene attuata per ampliare il campo delle esperienze e delle conoscenze;

- **la collaborazione con associazioni e/o soggetti operanti sul territorio** consente di realizzare progetti di educazione ambientale, di organizzare attività sportive, di proporre iniziative culturali in collaborazione con la biblioteca comunale;
- **l'attuazione del protocollo di accoglienza**, agevola l'inserimento degli alunni stranieri;
- **la collaborazione con i genitori** coinvolge effettivamente le famiglie nella vita della scuola e le rende parte attiva del progetto formativo rivolto ai loro figli.

La condivisione di idee ed esperienze, realizzata tramite blog, siti scolastici e riunioni di Dipartimento, permetterà la costruzione del sapere comune. Così gli alunni vengono abituati a confrontarsi, discutere per arrivare a decisioni condivise e scelte il più possibile rispettose del parere di ciascuno.

Nelle proposte didattiche si utilizzeranno i **mediatori didattici** attivi, iconici, analogici e simbolici, quando è possibile si utilizzeranno le LIM e i dispositivi tecnologici, presenti a scuola.

Si terrà conto dei **diversi stili e ritmi di apprendimento di ognuno**, fornendo input diversi.

La promozione di un **sapere** non episodico, ma piuttosto **articolato** che tenda a sviluppare una visione sistemica della realtà utilizzando **un'integrazione tra le varie discipline di studio**, attraverso lavori di gruppo che prevedono un'attività di tipo trasversale.

f. Commissioni di lavoro

Commissione	Obiettivi	Componenti
PTOF	Stesura, revisione ed aggiornamento del documento.	Monticelli, Picciotto, Rota Carla, Rota Ilenia, Magni
SICUREZZA	Collaborazione con il RSPP, il RLS e con il Dirigente scolastico; segnalazione problemi specifici; organizzazione delle prove di evacuazione.	Formenti, Santoro, Franci, Sancamillo, Zeni, Greggio, Mangano (Ata) e genitori
INFORMATICA	Promozione dello sviluppo e diffusione delle nuove tecnologie nei plessi; collaborazione con il Dirigente e la segreteria per il buon funzionamento delle aule di informatica; gestione e proposte per il potenziamento delle apparecchiature e per eventuali acquisti nel rispetto delle norme relative alla sicurezza e alla privacy; diffusione della conoscenza e dell'utilizzo del software gratuito; formazione dei docenti.	Monticelli, Sesana, Brambilla P., Mambretti
Gruppo Lavoro Inclusione	Analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte); rielaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;	Scuola secondaria: 1 x DVA: sostegno 1xDSA Burago: Gargano

	rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.	1xDSA Ornago: Cagliuso, Brambillasca Scuola primaria: 1 x DVA: Impastato 1xDSA Burago: Sorrentino 1xDSA Ornago: Nardin
CURRICOLI VERTICALI e COMPETENZE	Esprimersi in merito alle proposte formative sulla formazione relativa alla valutazione delle competenze/costruzione compiti di realtà; organizzare la sperimentazione/verifica dei Curricoli, adottare modelli, strumenti di lavoro e procedure condivise; raccogliere ed analizzare i dati della verifica dei Curricoli; organizzare/realizzare l'eventuale modifica dei curricoli; individuazione criteri di valutazione delle competenze.	Fumagalli, Canesi Nardin, Villa
VALUTAZIONE	Rivedere i criteri di valutazione comuni anche alla luce delle nuove indicazioni normative; raccogliere ed archiviare le prove comuni iniziale e finale per italiano, matematica, inglese (secondaria), italiano, matematica (primaria) con uguali criteri di valutazione; organizzare momenti di verifica; creare un protocollo di Istituto che raccolga tutti i criteri di valutazione adottati dall'Istituto.	Rubino, Buscialà Porcheddu, Meroni
N.I.V.	Coordinamento con le commissioni e i docenti relativamente alle azioni legate all'autovalutazione di Istituto ed al Piano di miglioramento; definizione e realizzazione di un percorso di monitoraggio; raccolta di dati utili al processo di miglioramento; analisi dei dati e proposta di un'interpretazione del significato; rendere pubblici e fruibili dati; aggiornamento del RAV e del PdM.	Raia, Perego, Motta
LEGALITA'		Mariani, Ficco, Impastato, Rota I.
CYBERBULLISMO		Ornaghi
ELETTORALE	Svolge i compiti connessi con le elezioni degli organi collegiali (attiva solo per un periodo limitato).	Giuliani, Mogetta (per i docenti) Brioschi

		(per ATA), Livecchi (per i genitori)
--	--	---

REFERENTE INTERCULTURA: Poratelli Michela, partecipa agli incontri del distretto scolastico

REFERENTI DEL RAPPORTI CON DISTRETTO E CIRCONDARIO-ORIENTARETE: De Pasquale e Raia

REFERENTE MENSA: Cagliuso, De Pasquale, Bianchini, Plesche, si incontrano con le amministrazioni comunali

REFERENTE LEGALITA': Mariani

REFERENTE BULLISMO-CYBERBULLISMO: Ornaghi

- **COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI:** Brambillasca, Orlando

g. Progettazione

I. INCLUSIONE

NOME DEL PROGETTO	INCLUSIONE
Obiettivi	-Consentire ad ogni persona il pieno sviluppo delle proprie potenzialità; -Favorire l'apprendimento; -Favorire la relazione tra i pari, -Consentire un'educazione alla convivenza democratica che miri al confronto positivo e alla crescita come persona.
Azioni	- Istituzione di una commissione BES che studia, propone, elabora; - Collaborazione con la famiglia; - Collaborazione con gli specialisti; - Predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati; - Predisposizione di linee guida per l'attuazione e la diffusione di buone prassi. Vademecum per l'insegnante di sostegno Alunni BES - vademecum per docenti
Risultati attesi	-Miglioramento nelle relazioni nell'ambiente scolastico; -Miglioramento nell'approccio alle varie discipline e nei risultati ottenuti; -Miglioramento dell'autostima.
Risorse umane	-Insegnanti della classe; -Psicopedagogista; -Educatori comunali; -Leva civica.
Risorse finanziarie	FIS per il lavoro della commissione BES

II. RACCORDO

NOME DEL PROGETTO	RACCORDO

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire un clima relazionale positivo e di motivazione al lavoro scolastico; -Creare all'interno della scuola un clima accogliente e rassicurante; -Dare sicurezza ai nuovi alunni nel periodo di inserimento nel nuovo ambiente scolastico; -Attivare gli alunni delle altre classi affinché aiutino i nuovi compagni piccoli ad orientarsi; -Creare senso di amicizia e solidarietà tra persone che non si conoscono.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca di informazioni sull'alunno nella scuola di provenienza; -Collaborazione con gli specialisti; -Organizzazione di un momento di accoglienza all'interno della classe; -Presentazione dei singoli componenti della classe; -Presentazione dei diversi ambienti della scuola; -Organizzazione di momenti di gioco e/o lavoro che favoriscano la reciproca conoscenza tra pari; -Graduale conoscenza degli alunni e degli insegnanti delle altre classi.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dei nuovi spazi; -Relazioni positive con compagni e adulti.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> -Insegnanti della classe; -Ex insegnanti dell'alunno; -Psicopedagoga; -Mediatori culturali in caso di alunni di recente immigrazione.
Risorse finanziarie	Non occorrono risorse aggiuntive.

III. CONTINUITA'

NOME DEL PROGETTO	CONTINUITA'
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire un clima relazionale positivo e di motivazione al lavoro scolastico; -Creare all'interno della scuola un clima accogliente e rassicurante; -Dare sicurezza agli alunni delle classi prime nel periodo di inserimento nel nuovo ambiente scolastico, -Attivare gli alunni delle altre classi affinché aiutino i compagni più piccoli ad orientarsi; -Vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola; -Creare senso di amicizia e solidarietà tra persone che non si conoscono.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> -Istituzione di una commissione; -Collaborazione scuola primaria/scuola dell'infanzia e scuola primaria /scuola secondaria; -Collaborazione con gli specialisti; -Predisposizione di un curriculum verticale; -Momenti informativi di incontro coi genitori; -Organizzazione open-day; -Festa dell'accoglienza; -Festa a conclusione del percorso in ogni ordine di scuola.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza da parte degli allievi dei nuovi spazi; -Miglioramento del processo di inserimento nella nuova realtà scolastica; -Relazioni positive con compagni e adulti; -Passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> -Insegnanti dei diversi ordini di scuola; -Alunni e insegnanti delle classi coinvolte nel "passaggio"(ultimo anno scuola dell'infanzia, I e V scuola primaria, I e III scuola secondaria di primo grado);

	-Intervento di alunni e/o insegnanti della scuola secondaria di secondo grado Psicopedagoga.
Risorse finanziarie	Risorse provenienti dal Fondo d'Istituto per i lavori della commissione.

IV. ORIENTAMENTO

NOME DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO
Obiettivi	- Portare gli alunni alla conoscenza delle proprie potenzialità; - Saper scegliere il percorso formativo del secondo ciclo di studi, consapevole delle offerte presenti sul territorio e delle proprie inclinazioni e capacità.
Azioni	Indirizzate agli alunni: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei percorsi della scuola secondaria di II grado: licei, istituti tecnici, professionali e la formazione professionale; • Incontri con le scuole superiori proposti da Orientarete e partecipazione a “mini-stages” proposti dagli istituti superiori; • Partecipazione Progetto “Maestri del lavoro” promosso da Confindustria (incontro con un imprenditore+visita ad un’azienda); • Aggiornamento continuo della sezione “Orientamento” del blog della scuola con le iniziative di orientamento presenti sul territorio. Indirizzate ai genitori: <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui e consegna consiglio orientativo; • Incontro con la psico-pedagogista della scuola; • Serate a tema proposte dall'Istituzione scolastica e dagli enti locali. Indirizzate ai Docenti: <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di formazione e di confronto, stesura consigli orientativi, colloqui orientativi con gli alunni, comunicazione varie iniziative provenienti da tutti gli istituti della provincia.
Risultati attesi	- Scelta consapevole del successivo percorso di studi; - Migliore successo scolastico.
Risorse umane	- Insegnanti dei diversi ordini di scuola; - Imprenditori del territorio (Cavalieri del lavoro); - Psicopedagoga; - Specialisti proposti dagli enti locali.
Risorse finanziarie	Non occorrono risorse aggiuntive.

V. SVILUPPO COMPETENZE DI BASE

NOME DEL PROGETTO	Competenze di base
P.D.M. Priorità a cui si riferisce	- Miglioramento delle competenze di base degli alunni.
Obiettivi	- Recupero delle abilità di base; - Potenziamento delle eccellenze; - Potenziamento delle competenze di italiano; - Potenziamento delle competenze di lingue straniere; - Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche; - Competenze digitali e metodologie laboratoriali in particolare: pensiero computazionale, utilizzo critico social network.
Azioni	- Somministrazione di prove standardizzate costruite sulle competenze di base;

	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione comune per classi parallele; - Attività di lavoro personalizzato in piccoli gruppi pianificando interventi per alunni con più insufficienze; - Progetto per lo sviluppo delle competenze digitali (vedi scheda progetto); - Progetto CLIL e madrelingua inglese (vedi scheda progetto).
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del numero delle insufficienze negli esiti di fine tri/quadrimestre; - Diminuzione delle discrepanze negli esiti INVALSI delle diverse classi e plessi (italiano/matematica) (vedi Scheda progetto PDM).
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di classe in compresenza; - Docenti dell'organico potenziato; - Esperti.
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi del Piano del diritto allo Studio; - Partecipazione ai bandi PON per attingere ai fondi strutturali europei.

VI. PROGETTO PIANO SCUOLA DIGITALE

NOME DEL PROGETTO	Piano Scuola Digitale														
PDM: Priorità a cui si riferisce	Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dei docenti.														
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione; - Diffusione di pratiche innovativa; - Coinvolgimento della comunità scolastica. 														
Azioni	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Aree</th> <th style="width: 35%;">Azioni del PNSD</th> <th style="width: 50%;">Azioni del PSD di Istituto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Strumenti</td> <td># 1 fibra per la banda larga</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - tenere i contatti con le amministrazioni comunali per l'installazione della fibra dove ancora non presente </td> </tr> <tr> <td># 2 cablaggio interno delle sedi della scuola LAN e W-LAN</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'azione n. 9035 del 13.07.2016 e la realizzazione della rete W-LAN dei plessi di SPO, SPB, SSO </td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Spazi</td> <td># 4 ambienti per la didattica digitale</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'azione n.12810/2015 del PON per gli ambienti digitali, i laboratori mobili, aule aumentate </td> </tr> <tr> <td># 7 piano per i laboratori</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - adesione al progetto per gli atelier digitali, in attesa di risposta - completamento e messa in servizio dei laboratori di informatica in tutti i plessi - attività di manutenzione dei laboratori, sostituzione periodica di macchine, aggiornamento di software </td> </tr> </tbody> </table>		Aree	Azioni del PNSD	Azioni del PSD di Istituto	Strumenti	# 1 fibra per la banda larga	<ul style="list-style-type: none"> - tenere i contatti con le amministrazioni comunali per l'installazione della fibra dove ancora non presente 	# 2 cablaggio interno delle sedi della scuola LAN e W-LAN	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'azione n. 9035 del 13.07.2016 e la realizzazione della rete W-LAN dei plessi di SPO, SPB, SSO 	Spazi	# 4 ambienti per la didattica digitale	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'azione n.12810/2015 del PON per gli ambienti digitali, i laboratori mobili, aule aumentate 	# 7 piano per i laboratori	<ul style="list-style-type: none"> - adesione al progetto per gli atelier digitali, in attesa di risposta - completamento e messa in servizio dei laboratori di informatica in tutti i plessi - attività di manutenzione dei laboratori, sostituzione periodica di macchine, aggiornamento di software
Aree	Azioni del PNSD	Azioni del PSD di Istituto													
Strumenti	# 1 fibra per la banda larga	<ul style="list-style-type: none"> - tenere i contatti con le amministrazioni comunali per l'installazione della fibra dove ancora non presente 													
	# 2 cablaggio interno delle sedi della scuola LAN e W-LAN	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'azione n. 9035 del 13.07.2016 e la realizzazione della rete W-LAN dei plessi di SPO, SPB, SSO 													
Spazi	# 4 ambienti per la didattica digitale	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'azione n.12810/2015 del PON per gli ambienti digitali, i laboratori mobili, aule aumentate 													
	# 7 piano per i laboratori	<ul style="list-style-type: none"> - adesione al progetto per gli atelier digitali, in attesa di risposta - completamento e messa in servizio dei laboratori di informatica in tutti i plessi - attività di manutenzione dei laboratori, sostituzione periodica di macchine, aggiornamento di software 													

Digitalizzare la burocrazia	# 11 digitalizzazione amministrativa della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - la scuola provvede stabilmente alla fatturazione e ai pagamenti elettronici e alle procedure di dematerializzazione dei contratti del personale
	# 12 registro elettronico	<ul style="list-style-type: none"> - uso del registro elettronico a regime in tutti i plessi dell'Istituto - potenziamento dell'uso del registro elettronico per le comunicazioni scuola famiglia (circolari; comunicazione genitori-segreteria; genitori-dirigente)
	# 13 strategia "dati della scuola"	<ul style="list-style-type: none"> - avvio progressivo delle funzioni della segreteria digitale con le pratiche connesse alla pubblicazione dei dati
Dalle materie alle competenze	# 14 framework comune per le competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> - revisione dei curricoli con attenzione alla didattica per competenze, tenendo conto delle competenze digitali nelle singole discipline - esame dei progetti del Tavolo tecnico per # 14 ed eventuale attuazione dei progetti proposti
	# 17 portare il pensiero computazionale alla scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> - proposte didattiche di coding, in via sperimentale, presso alcune classi della Scuola Primaria e graduale allargamento della sperimentazione a tutte le classi - partecipazione di alcune classi della Scuola Primaria alla coding week
	# 18 aggiornare il curriculum di tecnologia nella scuola secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none"> - inizio della stesura del curriculum di tecnologia - completamento della stesura del curriculum tenendo conto delle indicazioni del PNSD
Portare la scuola fuori dalla scuola	# 23 promozione delle risorse aperte (oer) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - avvio di un archivio digitale di prove di italiano e matematica da somministrare come prove comuni finali - realizzazione di un archivio per lezioni digitali - utilizzo e valutazione di piattaforme per classi virtuali e condivisione di documenti (edmodo-google drive- google apps for education)
Formare i docenti	# 25 formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione di alcuni docenti (animatore digitale e team digitale) alla formazione prevista a livello territoriale - fase iniziale dell'utilizzo di piattaforme per la condivisione di materiale di lavoro nelle commissioni trasversali, sperimentazione di GoogleDrive ed Edmodo; uso della piattaforma Padlet

			<ul style="list-style-type: none"> - valutazione dell'attività svolta sulla piattaforma di condivisione materiali ed eventuale allargamento ad una platea più vasta - partecipazione ai corsi di aggiornamento sull'innovazione didattica e tecnologica proposti dagli snodi territoriali - proposte di progetti formativi per tutto l'istituto
	Attuazione e monitoraggio del PNSD	# 28 un animatore digitale in ogni scuola	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione dell'animatore digitale e del team digitale - definizione del PSD di Istituto
		# 35 monitoraggio dell'intero piano	<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio iniziale, intermedio e finale delle principali azioni (realizzazione laboratori, uso del registro elettronico, presenza nei curricoli dei riferimenti alle competenze digitali, attuazione parziale del coding alla Scuola Primaria, verifica del nuovo curriculum di tecnologia, verifica della presenza e dell'utilizzo della piattaforma di condivisione materiali, grado di partecipazione dei docenti ai corsi di formazione proposti e verifica dell'applicazione di quanto appreso)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Uso delle tecnologie nella didattica in tutti i plessi; - Uso consapevole delle tecnologie digitali. 		
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di classe; - Educatori; - Esperti; - Docente Animatore Digitale; - Docenti organico potenziato. 		
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi del Piano del diritto allo Studio; - Partecipazione ai bandi PON per attingere ai fondi strutturali europei. 		

VII. PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

NOME DEL PROGETTO	Progetto potenziamento lingue straniere
PDM: Priorità a cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle lingue comunitarie; - Miglioramento delle competenze linguistiche e, in particolare, della capacità di comprendere e comunicare; - Stimolo all'approccio e al contatto con i coetanei o con compagni di età simile, anche di diversa nazionalità.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del progetto CLIL, svolgendo alcune ore di lezioni curricolari o di laboratori pomeridiani in lingua inglese, sia nella scuola primaria che secondaria; - Realizzazione del progetto Certificazione KET (Key English Test) in lezioni curricolari;

	<ul style="list-style-type: none"> – Interventi di docenti curricolari e/o di docenti dell'organico di potenziamento linguistico anche finalizzate alla preparazione alla certificazione linguistica; – Interventi, in alcune classi, di un'insegnante madrelingua; – Collaborazione tra docenti del consiglio di classe per favorire una didattica trasversale che preveda l'utilizzo delle lingue; – Partecipazione di alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria ad uno spettacolo teatrale in lingua; – Coinvolgimento delle classi terze (SSB) in un progetto di gemellaggio con studenti del comune Saint Denis-les-Bourg coi quali hanno intrattenuto una corrispondenza epistolare; accoglienza in famiglie degli studenti italiani, uscite sul territorio (Lione) e partecipazione alle attività didattiche; – Inizio per le classi seconde (SSB) non coinvolte nel gemellaggio, di una corrispondenza epistolare in lingua francese con studenti dell'istituto del comune di Saint Denis-les-Bourg (F).
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento delle competenze nell'uso delle lingue comunitarie; – Utilizzo delle lingue in un reale contesto comunicativo; – Apprendimento della 2a lingua comunitaria, in particolare, in un contesto autentico, attraverso lo scambio epistolare con due città della Francia.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> – Docenti di classe; – Docenti dell'organico di potenziamento; – Insegnante madrelingua.
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> – Fondi del Piano di Diritto allo Studio, contributo volontario dei genitori per il completamento dell'offerta formativa, risorse interne.

VIII. PROGETTO CITTADINANZA (Progetto TUTOR E CCR)

NOME DEL PROGETTO	Progetto Cittadinanza (Tutor e Ccr)
PDM: Priorità a cui si riferisce	Miglioramento delle competenze sociali degli alunni.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Imparare ad imparare: saper organizzare l'apprendimento utilizzando un metodo di studio personale; – Imparare a risolvere i conflitti; – Promuovere stili sani di vita; – Promuovere comportamenti responsabili.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> – Proporre diversi metodi di studio; – Risolvere i conflitti in modo non violento attraverso il confronto; – Attivare progetti di sensibilizzazione contro le dipendenze e di corretta alimentazione; – Individuare le norme e leggi che regolano la convivenza civile.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> – Clima sereno e di confronto all'interno del gruppo; – Rapporto sano col proprio corpo; – Rispetto delle norme vigenti in ogni occasione; – Scelta del metodo di studio più consono alle capacità del singolo e all'argomento trattato.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> – Docenti; – Psicologa; – Esperti esterni; – Polizia municipale; – Volontari.

Risorse finanziarie	- Per i docenti e gli psicologi risorse previste dal Piano del Diritto allo Studio ed eventualmente il contributo dei genitori.
---------------------	---

IX. POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESPRESSIVE E LA DIDATTICA LABORATORIALE

NOME DEL PROGETTO	Potenziamento delle attività espressive e la didattica laboratoriale
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le competenze intese come capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in situazioni nuove; - Coinvolgere l'alunno in esperienze operative; - Utilizzare in maniera creativa le conoscenze e le abilità possedute; - Valorizzare i diversi linguaggi e le nuove tecnologie; - Potenziare l'educazione motoria, espressiva, linguistica, tecnica, all'immagine, alla cittadinanza
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un percorso nel quale l'alunno sia un soggetto attivo; - Creare un iter di apprendimento che permettano l'inclusione e il coinvolgimento di tutti; - Proporre laboratori espressivi (almeno per un'ora settimanale); - Realizzare laboratori fissi o mobili di scienze, informatica, arte e linguistici, che permettano una didattica esperienziale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti realizzati nei laboratori espressivi; - Partecipazione a gare nazionali (Kangourou di inglese e matematica); - Miglioramento delle competenze.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di classe in numero tale da permettere la formazione di piccoli gruppi; - Educatori; - Esperti; - Docenti dell'organico potenziato.
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi del Piano del diritto allo Studio; - Partecipazione ai bandi PON per attingere ai fondi strutturali europei.

X. POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

NOME DEL PROGETTO	Potenziamento delle attività motorie e sportive
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'educazione fisica e sportiva; - Promuovere la partecipazione ai vari Campionati Studenteschi e arricchire il percorso formativo delle ore curricolari di Educazione Fisica; - Creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione e attivazione del Centro Sportivo Scolastico; - Partecipazione ai Campionati Studenteschi; - Realizzazione dei Progetti per la scuola primaria: "A Scuola di Sport" e/o "Sport di Classe"; - Partecipazione al Trofeo "Scuola & Volley" della provincia di Monza e Brianza.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle competenze motorie e sportive; - Partecipazione alle fasi provinciali ed oltre dei Campionati Studenteschi; - Partecipazione con buoni risultati al Trofeo "Scuola & Volley" della provincia di Monza e Brianza.

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di educazione fisica; - Docenti della scuola primaria che insegnano educazione fisica; - Esperti o Tutor; - Istruttori sportivi.
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi per l'Attività Sportiva Scolastica "Campionati Studenteschi"; - Fondi per il Progetto Regione Lombardia "A Scuola di Sport" e/o il Progetto "Sport di Classe" per la scuola primaria.

SINTESI DEI PROGETTI

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO DI ORNAGO				
PROGETTO	CLASSI	PERIODO	TIPO DI FINANZIAMENTO	ESPERTI
CONI "A scuola di sport"	Tutte	Primo e secondo quadrimestre	Diritto allo Studio (parziale)	Verderio
Avvio allo sport	Terze: BEGINNERS Quarte: HANDBALL Quinte: RUGBY	Primo e secondo quadrimestre	Diritto allo Studio	Società Lombardia Ovale
"Nuoto in cartella"	Terze, quarte, quinte	Primo e secondo quadrimestre	Diritto allo Studio (trasporto) Genitori	Piscina Camuzzago
Teatro	Prime	Gennaio/Marzo Romano	Diritto allo Studio	Rizzi M.
Teatro	Seconde	Secondo quadrimestre	Diritto allo Studio	Foti
Teatro	Terze	Secondo quadrimestre	Nessuno	Foti
Storytelling	Prime, seconde, terze	Da calendario	Diritto allo Studio Contributo volontario	Easy English
CLIL	Quarte, quinte	Da calendario	Diritto allo Studio Contributo volontario	Prof. Monticelli
Musica: "Alla scoperta del ritmo"	seconde, terze, quarte	Da concordare	Diritto allo Studio	Colombaro Alessandra
Coding	Quarte e quinte	Secondo quadrimestre	Diritto allo Studio	Associazione CRAON
Code-Week	10 classi	Ottobre	Nessuno	Insegnanti di classe

E-Twinning	Seconde, 3^C	Primo e secondo quadrimestre	Nessuno	Insegnanti di classe
Educazione all'affettività	Quinte	Secondo quadrimestre	Diritto allo Studio	Dott.ssa Trubini
Continuità anno ponte	Quinte	Primo e secondo quadrimestre	Nessuno	Insegnanti di classe
“Merenda sana”	Tutte	Primo e secondo quadrimestre		Mensa scolastica Insegnanti di classe
“00 sigarette”	Quarte	Da concordare	Nessuno	LILT
Protezione Civile	Quarte	Da concordare	Nessuno	Volontari Protezione Civile
Spazio educativo	PRIME: relazioni SECONDE: capacità di ascolto TERZE: da concordare QUARTE: solo 4B QUINTE: da concordare	Primo e secondo quadrimestre	Diritto allo Studio	Dott.ssa Trubini Dott.ssa Mollica
Educazione stradale	Terze	Secondo quadrimestre	Nessuno	Polizia locale
Educazione ambientale	Quarte	Primo quadrimestre	Nessuno	Parco “P.A.N.E”
AVIS	Quinte	Da concordare	Nessuno	Volontari AVIS
CLIL quarte	Quarte	Primo quadrimestre	Nessuno	Insegnanti di classe
“Per un di più”	Quinte	Primo quadrimestre	Nessuno	Associazione Mato Grosso
Continuità religione	Quinte	Secondo quadrimestre	Nessuno	Prof.ssa Ornaghi
Inclusione	Indagine su classi			Docenti di sostegno
LIBRIAMICI	Seconde, quarte, quinte			

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO DI BURAGO

PROGETTO	CLASSI	PERIODO	TIPO DI FINANZIAMENTO	ESPERTI
Funny English	tutte	Da gennaio	Piano diritto allo studio	Easy English
Musica insieme	Terze/quarte/quinte	Ottobre -maggio	Piano diritto allo studio	Associazione Mozart 2000
Imparare musicando	Prime/seconde	Da definire	Piano diritto allo studio	Alessandra Columbaro
A scuola di sport	tutte	Da novembre	Piano diritto allo studio	Esperto CONI
Hockey e atletica	quinte	Da ottobre	Piano diritto allo studio	Associazione Lombardia ovale
La flora: alberi e arbusti	Prime	In primavera	gratuito	Volontari Parco del Molgora (P.A.N.E.)
La flora: alberi e arbusti	seconde	novembre	gratuito	Volontari Parco del Molgora (P.A.N.E.)
Il tempo sommerso e quello visibile	terze	In primavera	gratuito	Volontari Parco del Molgora (P.A.N.E.)
Mi è spuntato un lichene	quarta	novembre	gratuito	Volontari Parco del Molgora (P.A.N.E.)
00 sigarette	Quarta	febbraio	gratuito	L.I.L.T.
Progetto affettività	quinte	gennaio	Gratuito (per due classi)	Personale CEAFF Vimercate
AVIS@SCUOLA	quinte	gennaio	gratuito	Volontari AVIS
Protezione civile	quinte	maggio	gratuito	Volontari protezione civile
Per un di più	quinte	Gennaio/febbraio	gratuito	Caritas decanale
LIBRIAMICI	Tutte	Ottobre: settimana della lettura Dicembre: mostra del libro	Gratuito	Docenti del plesso Genitori
CODING	tutte	ottobre	gratuito	Docenti del plesso
Merenda sana	tutte	Tutto l'anno scolastico	gratuito	Docenti del plesso
Educazione alimentare	Prime terze	Da definirsi II quadrimestre	gratuito	Dott.ssa Madaschi

Continuità	Quinte	Secondo quadrimestre		Prof.ssa Ornaghi
Inclusione	Da indagine sulle classi			Docenti di sostegno

SCUOLA SECONDARIA- PLESSO DI ORNAGO

PROGETTO	CLASSI	PERIODO	TIPO DI FINANZIAMENTO	ESPERTI
Progetto Tutor	Tutte	Intero anno scolastico	PDS	2 docenti per classe
Approfon-dita-mente	Tutte	Intero anno scolastico	PDS	Educatrice AERIS Mollica Roberta
Progetto inglese Madrelingua	Tutte	Intero anno scolastico (4 ore per classe)	PDS € 1400	Docenti di L2 + docente madrelingua (A. Paganini)
Progetto inglese CLIL	Tutte	Intero anno scolastico	Gratuito	Docenti coinvolti
Progetto KET	Terze (alunni fascia alta)	Intero anno scolastico	Gratuito	Docenti di lingua inglese
Educazione stradale	Terze	15 novembre 2018	PDS	Progetto Vita Tavecchio Alessio
Torneo di pallavolo	Tutte	Gennaio 2019	Gratuito	Prof. Ornello Formenti
Giornata della Memoria	Tutte	Gennaio 2019	PDS	Da definire
Educazione alimentare	Seconde	Febbraio 2019	Gratuito	Docenti di scienze
Progetto Pace e guerra	Terze	Febbraio 2019	Gratuito	Gruppo Emergency
Educazione all'affettività e alla sessualità	Terze	Marzo 2019	PDS	Dott.ssa Cusenza - psicologa
Kangourou della matematica	Tutte	21 Marzo 2019	PDS	Docenti di matematica
Progetto solidarietà	Tutte	Gennaio-Febbraio raccolta a Marzo 2019	Gratuito	Associazione Mato Grosso
Giornata di atletica - CTL3 Bernareggio	Tutte	6 aprile 2019 (eventuale recupero 13 aprile)	Gratuito	Prof. Ornello Formenti

Educazione ambientale	Prime	Aprile – Maggio 2019	Gratuito	Associazione P.A.N.E.
Rassegna teatrale del Distretto	Tutte	Maggio 2019	Gratuito	Prof.sse Brambillasca e Raia
Invito alla lettura	Tutte	Da definire	PDS	Compagnia delle Ali
Progetto di conoscenza dei fenomeni migratori	Seconde	Da definire	Gratuito	Dott. Biella - giornalista
Educazione alla legalità	Terze	Da definire	Gratuito	Carabinieri
Giochi sportivi studenteschi	Tutte	Da definire	MIUR	Prof. Formenti

SCUOLA SECONDARIA- PLESSO DI BURAGO

PROGETTO	CLASSI	PERIODO	TIPO DI FINANZIAMENTO	ESPERTI
Torneo di pallavolo	Tutte	Fine gennaio	---	Docenti di Ed. Fisica
Giornata sportiva	Tutte	6 aprile(sabato di rientro)	---	Docenti di Ed. Fisica
Campionati studenteschi	Tutte	aprile-maggio	---	Docenti di Ed. Fisica
Open Day	Tutte	19 gennaio (sabato di rientro)	---	Docenti della scuola
Festa di fine anno	Tutte	7 giugno (mattino)	---	Docenti della scuola
Giornata della Memoria	Tutte	31 gennaio (giovedì di rientro)	---	Docenti di lettere
Educazione Sociale	Tutte	Tutto l'anno	---	Tutti i docenti
Educazione alimentare (merenda a scuola e intervento nutrizionista)	Tutte (merenda) Seconde (nutrizionista)	Pentamestre	---	Punto ristorazione
Invito alla lettura	Tutte	Pentamestre	Diritto allo Studio	A. Anzagli (Cooperativa "DELLEALI")
Laboratorio "Musica insieme"	Tutte	II e III trimestre	Diritto allo Studio	Corpo bandistico Burago

Laboratorio di danza	Tutte	Tutto l'anno	Contributo volontario di PdS	"Danza Passion"
Laboratorio Radio	Tutte	II e III trimestre	Offerta sociale	Operatori Coop. Aeris
Kangourou di Matematica	Tutte (su base volontaria)	21 marzo (giovedì di rientro)	Diritto allo Studio	Docenti di matematica
Educazione ambientale	Prime	Febbraio - marzo	---	Esperti Parco del Molgora
Accoglienza	Prime	Settembre	---	Docenti classi prime
Progetto gemellaggio con scuola francese	Terze	8-12 Aprile	---	Docente di francese e docenti della scuola
Corrispondenza studenti francesi	Seconde e terze	Tutto l'anno	---	Docente di francese
Potenziamento lingua inglese	Tutte	Seconde e terze: 2 trimestri Prime: Tutto l'anno	---	Docenti di inglese
Madrelingua	Seconde e terze	Laboratori II e III trimestre	Diritto allo Studio Contributo volontario	A. Paganini
Alternanza Scuola-Lavoro (Manutenzione aula informatica)	---	Da definire	---	Alunni ITIS "EINSTEIN"
Orientamento (Ed. Sociale, Test psicopedagogista, visita azienda con Maestri del Lavoro)	Terze	Settembre - febbraio	---	Docenti delle terze
Progetto solidarietà	Terze	FEBBRAIO (intervento in classe), MARZO (raccolta materiale scolastico)	---	Volontari "CARITAS"
Educazione alla legalità	Terze	13 dicembre	---	Carabinieri
Educazione stradale	Terze	15 novembre	Diritto allo Studio	"AMICI DELLA VITA"
Educazione alla salute (Prevenzione dipendenze)	Terze	5 dicembre	Diritto allo Studio	Roberto COMI

Educazione all'affettività	Terze	Pentamestre	---	Dott.ssa Beratto
Spazio Compiti	Tutte	Pentamestre	---	Volontari Oratorio Burago
Continuità	Quinte SPB	Open Day	---	Docenti della scuola

PROGETTO	Scuola Primaria Ornago	Scuola Primaria Burago	Scuola Secondaria Ornago	Scuola Secondaria Burago
ED. AMBIENTALE	Parco P.A.N.E.	Parco P.A.N.E.	Parco P.A.N.E.	Parco del Molgora
ED. ALLA SALUTE	Igiene dentale Avis "00 sigarette"	" Avis@scuola " "00 - Sigarette"	-	Prevenzione dipendenze
ED. AFFETTIVA	Interventi della Psicopedagogista	Intervento del personale CEAF di Vimercate	Interventi della psicologa Dott.ssa Cusenza	Interventi della psicologa della scuola Dott.ssa Beratto.
ORIENTAMENTO	-	-	Attività di orientamento gestite dai docenti delle classi terze	Attività di orientamento; Maestri del Lavoro (visita ad un'azienda del territorio)
SICUREZZA	RSPP Incontro con la Protezione Civile di Ornago	RSPP Incontro con la Protezione Civile di Burago	RSPP	RSPP
ED. ALIMENTARE	Merenda sana Colazione a scuola Facciamo amicizia con la cuoca	Merenda sana Colazione a scuola Intervento della Dott.ssa Madaschi	Interventi specifici dei docenti di scienze	Merenda a scuola Intervento nutrizionista
ATTIVITÀ TEATRALE	Laboratorio teatrale a scuola Partecipazione alla rassegna teatrale del distretto.	-	Laboratorio teatrale a scuola Partecipazione alla rassegna teatrale del distretto a Bellusco.	-
ED. STRADALE	Intervento della polizia Municipale Pedibus	-	Progetto Vita - Associazione Tavecchio	"Amici della vita"
INVITO ALLA LETTURA	Iniziativa "Libriamici" Lecture animate curate dalla biblioteca Biblioteca sul territorio	Biblioteca sul territorio "Libriamici" Mostra vendita libri	Intervento della Associazione culturale DelleAli	Intervento della Associazione culturale "DelleAli"
INTERCULTURA	-	-	Incontro "Con altri occhi" con Dott. Biella. Incontro con Emergency	-
INTEGRAZIONE DIVERSAMENTE ABILI	Supporto Psicopedagogico Iniziative inclusione	Supporto Psicopedagogico Iniziative di inclusione	Supporto Psicopedagogico	Supporto Psicopedagogico
SPAZIO EDUCATIVO	Spazio educativo con progetti differenziati nelle diverse classi	-	Approfondita-mente	-
PSICOPEDAGOGICO-DISAGIO	Supporto Psicopedagogico	Supporto Psicopedagogico	Supporto Psicopedagogico	Supporto Psicopedagogico

TUTOR/ED. SOCIALE	Giornata della Memoria	Giornata della Memoria	Attività dei docenti tutor Progetto legalità Giornata della Memoria	Intervento dei docenti di tutte le discipline; Progetto legalità Giornata della Memoria
MUSICA	Alla scoperta del ritmo	Musica insieme con Associazione Mozart 2000 Imparare Musicando	-	Laboratorio di musica "Musica Insieme" (Corpo Bandistico di Burago) Laboratorio di danza (Associazione Danza Passion) Laboratorio di radio (operatori cooperativa AERIS)
ACCOGLIENZA	Iniziative finalizzate ad accogliere i nuovi alunni	Iniziative finalizzate ad accogliere i nuovi alunni	Iniziative finalizzate ad accogliere i nuovi alunni	Iniziative finalizzate ad accogliere i nuovi alunni
CONTINUITA'	Attività di raccordo con le scuole secondaria e dell'infanzia	Attività di raccordo con le scuole secondaria e dell'infanzia	Presentazione di attività curriculari e laboratoriali agli alunni della scuola primaria	Presentazione di attività curriculari e laboratoriali agli alunni della scuola primaria
EVENTI	Open Day Iniziative di Natale e di fine anno	Open Day Iniziative di Natale e di fine anno	Open Day Festa di fine anno	Open Day Festa di fine anno
SPORT A SCUOLA	"A scuola di sport" progetto Regione Lombardia Avvio allo sport: Rugby - Handball - Beginners Nuoto in cartella	"A scuola di sport" progetto Regione Lombardia Avvio allo sport: Hockey - Atletica	Torneo di Pallavolo	Torneo di Pallavolo
CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI	-	-	Campionati studenteschi. Giornata sportiva (atletica)	Campionati studenteschi. Giornata sportiva
MULTIMEDIALITÀ	Scuola multimediale come da PSD "Coding" Europe Code Week	Scuola multimediale come da PSD Europe Code Week	Scuola multimediale come da PSD	Scuola multimediale come da PSD
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	-	-	"Progetto C.C.R."	-
SOLIDARIETÀ	Attività "Per un di più" in collaborazione con Ass. Mato Grosso	Attività in "Per un di più" in collaborazione con la Caritas	Associazione Avis Attività in collaborazione con Ass. Mato Grosso Progetto di conoscenza dei fenomeni migratori	Attività in collaborazione con la Caritas: intervento in classe e raccolta materiale scolastico.
KANGOUROU	-	-	Matematica	Matematica
INGLESE	- Progetto CLIL - Storytelling	Funny English	Progetto CLIL; Potenziamento e preparazione alla certificazione KET; Interventi esperto madre lingua	Potenziamento; Interventi esperto madre lingua; Spettacolo teatrale in lingua inglese "Canterville gost".
FRANCESE	-	-	-	Progetto gemellaggio con scuola francese di St.-Denis-Les Bourg; Corrispondenza in lingua francese.
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	-	-	-	Interventi alunni dell'ITIS Einstein di Vimercate.
SPAZIO COMPITI			Comune di Ornago	Volontari Oratorio di Burago; studenti universitari di Burago e

3. VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

“ Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità **non rileva solamente gli esiti**, ma pone attenzione **soprattutto** ai processi formativi dell’alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. **Si realizza attraverso** l’osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento **formali e informali**, documenta la progressiva maturazione dell’identità personale, promuove una riflessione continua dell’alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.”

Dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 (adottate con Regolamento del Ministero dell’Istruzione del 16/11/2012): “Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. “E’ un **processo** che aiuta l’alunno a crescere, evitandone il carattere sanzionatorio e selettivo; deve svolgere una **funzione orientativa** e valorizzare i risultati positivi raggiunti.

La valutazione deve essere considerata come **autoregolazione** dell’attività didattica. Infatti essa è un processo che registra come gli alunni stanno cambiando attraverso la raccolta di informazioni in itinere che permettono anche la stima dell’efficacia delle strategie formative adottate e l’eventuale adeguamento /rimodulazione della progettazione.

La valutazione persegue l’intento di incrementare la qualità dell’istruzione e prevede una responsabilità di tipo individuale, in capo ai singoli docenti, al team/consiglio di classe , e una di tipo collegiale legata al Piano dell’Offerta Formativa d’ Istituto.

Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, definisce le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. **Il Collegio inoltre ha intrapreso un percorso di revisione della Valutazione di Istituto alla luce del D.L.vo n. 62/2017.**

La valutazione nel nostro Istituto è rivolta principalmente su due fronti: **Valutazione dell'alunno e Valutazione di Sistema**; a questi si affianca il ruolo regolatore del Servizio Nazionale di Valutazione (Invalsi) che fornisce elementi di confronto inerenti entrambi gli aspetti.

<p>Valutazione dell'alunno</p>	<p>La valutazione è riferita a comportamenti osservabili, prestazioni, qualità del lavoro svolto, in relazione a precisi obiettivi dichiarati e sempre in considerazione dei progressi dimostrati dall'alunno stesso.</p> <p><u>Funzioni della valutazione</u></p> <p>La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; ● predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; ● fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; ● promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; ● _____promuovere la collaborazione con la famiglia e le agenzie educative del territorio. <p><u>Che cosa si valuta</u></p> <p>Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali; ● la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo; ● la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle Indicazioni Nazionali. <p>Secondo quanto stabilito da DPR 122/2009 e dalla circolare n° 20 del 4 marzo 2011 nella scuola secondaria di primo grado “per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”.</p>
---------------------------------------	--

Valutazione di Sistema

Dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 (adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/2012): "Alle singole scuole scolastiche spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazione esterne".

Il **Nucleo di autovalutazione e miglioramento** costituito nell'Istituto lavora per guidare progressivamente la scuola:

- in un percorso di autovalutazione,
- verso la costruzione e la condivisione di azioni di miglioramento,
- verso la costruzione e condivisione di un sistema di monitoraggio delle attività didattiche ed organizzative del piano di miglioramento;
- verso l'elaborazione di un modello di rendicontazione sociale anche attraverso un miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

Saranno coinvolti esperti esterni nel percorso di miglioramento dell'Istituto e saranno previsti momenti di formazione sul tema.

La Valutazione di Sistema vedrà l'Istituzione scolastica coinvolta in una valutazione dei processi e una valutazione finale degli esiti.

La Legge 59/1997 ha abbinato il conferimento dell'autonomia alle scuole all'"obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi" (art. 21, c.9).

Il Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275/1999, art.10) ha prefigurato le caratteristiche delle rilevazioni sistematiche degli apprendimenti finalizzate alla "verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e degli standard di qualità del servizio" e al sostegno alla scuola attraverso "iniziative nazionali e locali di perequazione, promozione, supporto e monitoraggio".

La valutazione dei progetti di Istituto avviene attraverso la valutazione delle singole azioni progettuali, da parte dei docenti coinvolti nelle stesse azioni, dei responsabili dei progetti e infine del Collegio dei Docenti che ha facoltà di approvare la loro riproposizione negli anni successivi.

Il curriculum d'Istituto, costituito dalle programmazioni educative e disciplinari, è oggetto di revisione annuale da parte degli insegnanti organizzati in gruppi di lavoro di dipartimento. L'efficacia dei curricula sarà valutata dalla rilevazione annuale degli esiti delle prove Invalsi e dalle prove sommative d'Istituto. Tali rilevazioni permettono di evidenziare, per le discipline, gli ambiti e i processi in cui emergono i maggiori successi o le maggiori criticità e di progettare, in relazione alle evidenze emerse, eventuali azioni correttive.

La Legge 53/2003 di riforma degli ordinamenti, infine, ha affermato che "le verifiche periodiche e sistematiche delle conoscenze e abilità degli studenti sono finalizzate al miglioramento e armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e formazione" (art.3) e ha affidato all'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (Invalsi) i seguenti compiti:

Le rilevazioni INVALSI offrono alle scuole strumenti utili di analisi sull'efficacia dell'attuazione dei curricula scolastici di Istituto in termini statistici, al fine di

armonizzare le programmazioni di insegnamento della scuola dell'autonomia con precisi standard di apprendimento stabiliti a livello nazionale.
Gli esiti delle prove Invalsi consentono alla scuola, oltre ad una comparazione immediata con altre scuole, anche di intraprendere azioni finalizzate al miglioramento della propria offerta formativa attraverso:

- L'individuazione di aree di criticità al proprio interno;
- La rilevazione di tendenze positive o negative negli apprendimenti degli alunni nel corso degli anni;
- La condivisione delle scelte didattiche e pedagogiche più efficaci tra gli insegnanti;
- La revisione e l'aggiornamento continuo dei curricula disciplinari.

Le tappe principali del processo di diagnosi a partire dagli esiti delle prove INVALSI

I risultati della valutazione degli esiti sono resi pubblici mediante "rendicontazione sociale", attraverso gli esiti delle rilevazioni INVALSI e delle prove finali d'esame.

- 1. Restituzione prove INVALSI (strumento diagnostico)**
- 2. Analisi dei risultati della classe e confronto con i risultati medi di altre classi della stessa scuola e con la popolazione PQM per la comprensione globale dell'andamento della propria classe**
- 3. Analisi dei singoli quesiti e delle risposte nei fascicoli degli studenti alla luce del programma svolto in classe e delle valutazioni contestualizzate dell'insegnante**
- 4. Definizione dei punti di forza e di debolezza della classe: individuazione delle aree e dei gruppi su cui potrebbe essere utile svolgere azioni di recupero o potenziamento**

4. INTERAZIONI CON IL TERRITORIO

a. Rapporti scuola famiglia

L'educazione e l'istruzione degli alunni avviene attraverso il rapporto costruttivo tra scuola e famiglia.

Scuola e famiglia definiscono un **patto di corresponsabilità** che sottoscrivono all'atto dell'iscrizione nel quale si definiscono i diritti e i doveri dei soggetti del patto formativo: studenti, scuola e genitori.

Eventuali percorsi didattici personalizzati finalizzati a migliorare il successo formativo degli alunni prendono la forma di **patti formativi** tra scuola e famiglia. (Pei, Pdp).

La **condivisione** delle finalità educative e dei percorsi didattici tra scuola e famiglia è presupposto del successo formativo degli studenti.

La **comunicazione** tra scuola e famiglia è il canale attraverso il quale la condivisione delle finalità formative si genera.

È fondamentale che la famiglia si informi, in un clima di **rispetto reciproco dei ruoli**, circa la proposta formativa della scuola ed è indispensabile sia un atteggiamento di **ascolto** che di confronto sostenuto da un'attitudine al **dialogo** per giungere a delle sintesi condivise.

La scuola individua nel Piano dell'Offerta Formativa delle occasioni strutturate che facilitino il dialogo e il confronto con i genitori. La scuola prevede nel POF **momenti di condivisione** con alunni e genitori delle finalità educative e dei valori che ritiene rilevante condividere, strutturando momenti comunitari con alunni e genitori relativi ai temi **dell'accoglienza, della solidarietà e della pace, del rispetto dell'ambiente, del rispetto della legalità e del ricordo**. Questi momenti di condivisione con il Territorio delle finalità educative rappresentano per gli alunni delle occasioni formative, nelle quali mettere in gioco le **competenze** acquisite e darle significato sociale.

La partecipazione dei genitori è favorita dalla scuola attraverso la partecipazione agli **organi collegiali** previsti dai decreti Delegati: Consiglio d'intersezione, consiglio di classe e di interclasse, consiglio d'Istituto

Nella scuola Primaria vi saranno assemblee di classe con cadenza quadrimestrale

La scuola secondaria di primo grado prevede, per favorire la partecipazione dei genitori, l'organizzazione di **Consigli di classe aperti** alla partecipazione di tutti i genitori della classe.

La scuola riconosce l'importanza della partecipazione dei genitori in alcune commissioni di plesso e trasversali

La scuola promuove e riconosce l'importanza di tutte le forme di aggregazione e di partecipazione dei genitori e in particolare favorisce la formazione del Comitato Genitori.

La scuola prevede momenti di **ricevimento pomeridiano** per favorire la partecipazione dei genitori.

La scuola secondaria di primo grado pubblica all'inizio dell'anno un calendario con gli **orari di ricevimento** di tutti gli insegnanti.

La scuola entro il termine dell'anno scolastico prevede strumenti di raccolta del **grado di soddisfazione** degli utenti e ne pubblica i risultati e provvede a favorire occasioni di lettura dei risultati e di confronto tra le varie componenti, al fine di individuare gli obiettivi di miglioramento sui quali impegnarsi nei successivi anni scolastici.

Il **Registro elettronico** è uno strumento di comunicazione tra scuola e famiglia che non si sostituisce alle occasioni di incontro previste tra insegnanti e genitori, ma che è finalizzato a migliorare la qualità della comunicazione.

b. Rapporto con gli enti locali

Gli enti locali contribuiscono alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso i finanziamenti previsti dal Piano del Diritto allo Studio

c. Partecipazione a reti territoriali

L'Istituto Comprensivo partecipa alle iniziative e ai progetti proposti dalla Rete TreVi, rete di scuole del Trezzese e Vimercatese. In particolare aderisce ai progetti di intercultura, di orientamento, di aggiornamento e inclusione.

5. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

a. Scelte organizzative e gestionali

GESTIONE RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite figure organizzative che consentono altresì la gestione della quotidianità con una imprevedibile molteplicità di situazioni.

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di:

- una docente vicaria
- un docente referente per ogni plesso dell'Istituto

Per ogni interclasse nella scuola primaria è previsto un presidente di intersezione/interclasse

Per ogni consiglio di classe è prevista la figura del coordinatore

Sono collegialmente individuate sette Funzioni strumentali, figure di supporto alle attività progettuali attuative dell'offerta formativa e delle sue azioni di miglioramento cui sottendono relative commissioni trasversali di lavoro:

n. F.S	AREA
3	Attuazione /monitoraggio PTOF e Supporto al lavoro dei docenti
2	Informatica
1	Scuola Inclusiva - GLI

b. Organico docenti e ATA

1. Fabbisogno dei posti di organico, comuni e di sostegno, (c. 14 ; 2; a)

Scuola	L'organico attuale dell'Istituto	Incremento necessario
Primaria	45 (42+3) posti di cui 3 part time (12 h) 8 posti di sostegno psicofisico 2 docenti di religione	
Secondaria di I grado	A022 ex A043 n° 11 docenti (18 h) di cui 1 part time (11 h) + 2 spezzoni (9 h + 15h) A028 ex A059 n° 7 docenti (18 h) + 1 spezzone (3 h) AB25 ex A345 n° 2 docenti inglese + 1 spezzone (6+3 h) + 1 potenziato (con part time a 9 ore) AA25 ex A245 n°1 docenti francese (part time 14 ore) +1 docente (cattedra oraria esterna 16 + 2 a Busnago) A001 ex A028 n°1 docenti artistica +1 spezzone (12h) A060 ex A033 n°1 docenti tecnica +1 spezzone (12h) A030 ex A032 n°1 docenti musicale +1 spezzone (12h) A049 ex A030 n° 1 docenti + 1 spezzone (12h)	+ 6 ore lettere + 6 ore matematica

	n° 3,5 docenti su posti di sostegno psicofisico	
Sono presenti nell'Istituto quattro psicopedagogiste (una per plesso) che supportano il lavoro dei docenti, svolgono un'attività di supervisione a specifiche attività (Progetti Ponte; Spazio Educativo; ...) e sostengono genitori e alunni (della scuola secondaria di primo grado) con attività di Sportello d'ascolto.		

2. Fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. (c. 14; 3)

n°	L'organico attuale dell'Istituto	Incremento necessario
1	D.S.G.A. presso l'ufficio di segreteria;	
3 + 9 ore	assistenti amministrativi presso l'ufficio di segreteria;	1 unità
14	collaboratori scolastici	2 unità

c. Utilizzo organico potenziato

3- Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. (c. 14 ; 2; B)

La tabella riporta un'ipotesi di utilizzo delle risorse dell'organico potenziato da definire con precisione solo a seguito dell'effettiva attribuzione delle risorse all'istituto e della ricognizione delle esigenze definite ad inizio anno scolastico. Gli impegni dei docenti sono correlati e funzionali alle esigenze e articolati in attività di insegnamento e attività funzionali alla prestazione di insegnamento.

La tabella mette in evidenza che parte delle ore sono destinate alla sostituzione dei docenti assenti, soprattutto sulla scuola primaria. In questa previsione le ore dedicate alle supplenze sono da intendersi come numero massimo di ore, calcolato sulla base delle assenze riscontrate in media. L'impegno prioritario delle risorse è finalizzato alla realizzazione di attività progettuali e di recupero/consolidamento e potenziamento, compatibilmente con le necessità di supplenze di docenti assenti che possono presentarsi annualmente.

Sulla scuola secondaria, per la sostituzione dei colleghi assenti, intervengono anche ulteriori risorse oltre a quelle dell'organico funzionale, come il riutilizzo del recupero minuti orario, dovuti alla scelta di effettuare unità orarie di 55/50 minuti anziché di 60.

L'esigenza di insegnanti di lingua inglese e di matematica/informatica risponde alle effettive esigenze dell'istituto che investe molto sull'apprendimento delle lingue straniere, offrendo proposte aggiuntive sia durante l'orario curricolare (anche con la presenza di un'insegnante madrelingua) sia come attività di laboratorio e dà notevole rilievo al potenziamento di attività finalizzate all'acquisizione di competenze digitali, in linea con quanto previsto nel PNSD.

Altre unità docenti sono necessarie per l'attivazione di attività di recupero, potenziamento e consolidamento degli apprendimenti nonché attività di laboratorio che arricchiscono in modo particolare l'offerta formativa dell'Istituto.

Classe di concorso	Fabbisogno Docenti n°	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A25	2	1200 circa		720	220	260	1200
A28	2	1200 circa		720	320	150	1200
A22	1	600 circa		360	160	80	600

Sostegno	9 ore		300 circa				300 circa
EEEE-Posto-primaria	1	730		530		200	730
EEEE-Posto-primaria	1	730		530		200	730
TOTALE	7,5	4460	300	3160	550	750	4760

Nell'a.s. 2018/19 sono stati attribuiti all'Istituto 6 docenti:

- 3 docenti della primaria su posto comune o su sostegno
- 1 docente per la scuola secondaria sulla A-60.
- 2 docenti per la scuola secondaria su classe di concorso A-22.

Il piano delle attività previste per i docenti dell'organico potenziato sarà definito con i docenti di disciplina direttamente coinvolti e i collaboratori del DS, secondo quanto previsto dal PTOF.

Il docente di Inglese è una risorsa fondamentale per la realizzazione del progetto di potenziamento delle lingue straniere.

Il loro impegno dei docenti della scuola primaria sarà articolato tenendo conto delle necessità di assegnazione alle classi, di potenziamento delle ore di sostegno, di potenziamento delle presenze e di supporto a situazioni di particolare complessità rilevate in ogni plesso.

L'impegno delle risorse è finalizzato alla realizzazione di attività progettuali e di recupero/consolidamento e potenziamento, compatibilmente con le necessità di supplenze di docenti assenti che possono presentarsi annualmente.

d. Formazione docenti

DESCRIZIONE CORSO	DESTINATARI	DURATA	FORMATORE
Compiti di realtà Valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Quattro incontri di 2 ore	Università Milano Bicocca
Corsi di formazione nell'ambito della sicurezza	Tutti i docenti	Varia a seconda del corso	RSSP
Sicurezza: antincendio e primo soccorso	Figure sensibili		
Trattamento dei dati	Tutti i docenti interessati	2 ore circa	
Formazione per docenti neoassunti	Docenti in anno di formazione	Varia a seconda del corso	UST
Rendicontazione e bilancio sociale	Tutti i docenti		Da definire
Tematiche relative all'inclusione, la disabilità e all'integrazione con particolare riferimento a sindrome	Tutti i docenti interessati	Varia a seconda del corso	

autistica e problematiche DSA			
Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica/"Generazione web"	Docenti di scuola primaria e secondaria interessati	Varia a seconda del corso	Scuola polo- Liceo Banfi Vimencate
Bullismo e cyberbullismo	Docente referente (corso II liv.) Tutti i docenti interessati		UST
Pedagogia alla legalità: prevenzione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo	Tutti i docenti interessati	2 ore	Avv. Crema Stefania- <i>Coop. Atipica</i>
Corsi di formazione per la didattica della lingua inglese	Docenti della primaria e secondaria coinvolti	Varia a seconda del corso	UST/ formatori accreditati
Potenziamento delle competenze di base	Tutti i docenti		
Problematiche del diabete	Tutti i docenti interessati	2 ore	Ospedale San Raffaele
Eventuali altri corsi di interesse a scelta del docente secondo il piano di formazione della scuola	Tutti i docenti		

La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO.

Percorsi formativi obbligatori				
<i>Tematica</i>	<i>Soggetti</i>	<i>Ore</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Accesso alla valorizzazione</i>
Formazione docenti in anno di formazione	Docenti in anno di formazione	Secondo le disposizioni ministeriali	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle competenze professionali - Superamento dell'anno di formazione 	
Piano di Formazione Lingua Inglese, se attivato dal MIUR	Docenti in anno di formazione	diversificato tra i docenti aderenti	<ul style="list-style-type: none"> - Idoneità all'insegnamento della lingua inglese 	

Formazione docenti IRC	Docenti IRC	20 ore	- Conferma Idoneità all'insegnamento dell'IRC	
Trattamento dei dati	Tutti i docenti	2 ore	- Adeguamento della Formazione di tutto il Personale come previsto da normativa	Incluso nelle 40 ore lett. a)
Da definire	Tutti i docenti	2 ore	- Da definire	

Percorsi formativi promossi dall'amministrazione nazionale e regionale, progettati in rete, autonomamente, da soggetti o Enti accreditati				
<i>Tematica</i>	<i>Soggetti</i>	<i>Ore</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Accesso alla valorizzazione</i>
Formazione Squadra Antincendio	Figure sensibili	come da normativa	- Adeguamento della Formazione di tutto il Personale come previsto dalla normativa (D.Lvo 81/2008)	
Corso di primo soccorso: nuovo corso e/o aggiornamento	Figure sensibili	come da normativa	- Adeguamento della Formazione di tutto il Personale come previsto dalla normativa (D.Lvo 81/2008)	
Corso sul funzionamento della LIM	n. 25 Docenti Infanzia e doc. aderenti	10/15 ore	- Competenze digitali e metodologiche connesse all'uso della LIM	
Corso per l'elaborazione di foto, video – montaggio e smontaggio	n. 25 Docenti Primaria e Secondaria	10 ore	- Competenze audio-visive - Competenze digitali	
Secondo il Piano di aggiornamento di ambito – da definire	Docenti aderenti	25 ore Ambito 24	- Incremento della competenza professionale	

In definizione	Docenti aderenti	Rete di scopo Vaprio-Inzago	- Incremento della competenza professionale	
Generazione Web: corsi vari	Docenti aderenti	Rete di scopo	- Incremento della competenza professionale	

e. Servizi generali e amministrativi

SERVIZI GENERALI e AMMINISTRATIVI	
<p>L'Ufficio di Segreteria rappresenta l'articolazione organizzativa indispensabile per il dispiegamento della funzione propria dei docenti e delle famiglie e per l'interazione operativa tra la scuola e l'esterno.</p> <p>In essa, come in generale all'interno di tutta la struttura scolastica, gli elementi caratterizzanti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la condivisione degli obiettivi ● una efficace azione di coordinamento ● la disponibilità a lavorare in gruppo ● un valido sistema di comunicazione tra persone/gruppi 	
I servizi Amministrativi	<p>I servizi amministrativi sono organizzati dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (dott. Torino Elia) ed attuati, secondo le direttive ricevute, dagli Assistenti Amministrativi che, nell'ambito della propria autonomia operativa, predispongono, istruiscono e redigono gli atti amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica, tramite l'utilizzo di strumenti informatici.</p> <p>I servizi amministrativi perseguono i seguenti fattori di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● professionalità, efficienza ed efficacia nell'espletamento delle proprie mansioni; ● disponibilità nel favorire l'accesso alle informazioni alle quali gli utenti hanno titolo; ● imparzialità nella soddisfazione delle richieste dell'utenza; ● correttezza nei rapporti con gli utenti attraverso l'adozione di comportamenti adeguati; ● responsabilità e collaborazione di tutto il personale per il buon risultato dell'attività lavorativa; ● uso corretto ed attento dei beni e degli strumenti di cui dispone per ragioni di servizio; ● armonizzazione degli orari di servizio con le esigenze dell'utenza; ● responsabile ed economica gestione delle risorse pubbliche.
La segreteria riceve il pubblico	<p>Da lunedì a venerdì :</p> <p>dalle h. 8,00 alle h. 10,00</p> <p>dalle h. 15,15 alle h. 16,15;</p>
I servizi Generali	<p>I servizi generali sono organizzati dal Direttore dei servizi generali e amministrativi ed attuati, nel rispetto delle direttive ricevute, dai Collaboratori scolastici con responsabilità connesse alla corretta esecuzione del proprio lavoro.</p> <p>I servizi ausiliari generali garantiscono come fattori di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● flessibilità nella gestione delle risorse umane in funzione delle esigenze dell'istituzione scolastica; ● flessibilità dell'orario di lavoro; ● custodia e sorveglianza continua dell'ingresso durante gli orari di apertura;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">● pulizia e garanzia dell'igiene di tutti gli ambienti;● vigilanza degli alunni in collaborazione con il personale docente;● attività di supporto e collaborazione per l'assistenza agli alunni diversamente abili;● approccio educativo con gli alunni e collaborazione con tutto il personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi generali dell'istituzione scolastica;● gestione accurata e responsabile dei sussidi didattici e delle attrezzature scolastiche;● rispetto del decoro dell'istituzione scolastica. |
|--|---|